

***Tribunale per i Minorenni di Catanzaro*****PROGRAMMA DI GESTIONE PER L'ANNO 2022****DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT ex art. 37****PARTE GENERALE****Descrizione sintetica della situazione dell'ufficio con riguardo agli aspetti posti a base della formulazione del piano di gestione per l'anno 2021.**

L'ufficio nel periodo in esame (1 luglio 2020 – 30 giugno 2021) ha registrato, nel settore civile, un flusso degli affari in entrata complessivamente stabile nell'area maggiormente significativa della Volontaria Giurisdizione, a differenza del settore penale dove si è registrato un consistente aumento delle iscrizioni.

In entrambi i settori, civile e penale, si è comunque registrato un considerevole aumento della produttività dell'ufficio grazie allo sforzo encomiabile dei giudici, dei componenti onorari e del personale di cancelleria.

L'arretrato ultratriennale nel settore civile è stato completamente azzerato già nell'anno 2020.

Attualmente non esiste alcun arretrato triennale, né nel settore civile né nel settore penale. Esiste un unico procedimento contenzioso ultratriennale (solo da qualche giorno, in quanto iscritto in data 18.12.2018) che è ancora pendente a causa delle difficoltà nell'effettuare le necessarie notifiche al genitore del minore, residente all'estero e del quale si sconosce l'indirizzo.

I giudici hanno mantenuto e ampiamente superato i livelli quantitativi e qualitativi della produttività prevista dal precedente programma di gestione, nonostante la parziale sospensione dell'attività giudiziaria imposta dall'emergenza epidemiologica in atto.

**Settore civile**

Nel settore civile, nel periodo in esame, si è complessivamente registrato un sensibile aumento dei flussi rispetto al periodo precedente dovuto prevalentemente all'aumento delle iscrizioni concernenti i MSNA e nel settore Adozioni; in particolare, la somma totale delle nuove iscrizioni è di 1565 contro 1256 dell'anno precedente.

Nel settore delle Adozioni si è complessivamente registrato un rilevante aumento delle domande.

Le domande di Adozione nazionale sono passate da 127 dell'anno precedente a 233; le procedure definite sono state 352 vs 126 dell'anno precedente e il dato finale della



pendenza è ora di 525 procedure attive (vs 540 del periodo precedente).

Nel settore delle Adozioni (adozioni speciali ex art. 44, idoneità all'adozione internazionale, decreti di efficacia ex artt. 35 e 36), i flussi sono sensibilmente aumentati: 108 vs 74 e le definizioni sono state 95 vs 81.

Nella Volontaria giurisdizione, sono aumentate le iscrizioni relative ai MSNA mentre sono leggermente diminuite quelle concernenti i procedimenti di VG pura: in totale 1147 nuove iscrizioni (VG pura 660 e Msna 487) vs 935 (VG 696 e Msna 239) dell'anno precedente; le definizioni nel periodo interessato sono state 1113 (VG pura 671 e Msna 442) vs 843 (VG pura 613 e Msna 230), quindi con tassi di definizioni superiori rispetto al periodo precedente, dato che testimonia come l'attività giurisdizionale nel campo civile minorile, nonostante l'emergenza epidemiologica in atto, abbia registrato un eccezionale incremento della produttività, stante la delicatezza degli interessi tutelati e l'encomiabile lavoro svolto dai giudici dell'ufficio e dal personale della cancelleria.

Addirittura il livello delle definizioni delle procedure di volontaria giurisdizione c.d. pura, ovvero iscritte nei confronti di minori residenti nel territorio, ha subito un significativo incremento rispetto all'anno precedente (sono stati infatti definiti 671 vs 613 procedimenti dell'anno precedente); tale dato è particolarmente significativo in quanto dimostra che, nel settore della VG pura, (che è poi il settore di maggiore importanza del lavoro dei giudici minorili), sono stati definiti n. 671 procedimenti a fronte dei n. 660 procedimenti sopravvenuti, ovvero è stato smaltito un numero di procedimenti maggiore di quelli iscritti, con notevole abbattimento dell'arretrato.

Va altresì menzionato il dato relativo alla tutela dei minori stranieri non accompagnati che ha comportato, nel periodo in esame, l'adozione di n. 135 decreti di apertura della tutela e di nomina del tutore a fronte dei n. 111 decreti del periodo precedente.

Il settore delle misure amministrative registra un decremento delle nuove iscrizioni passate da 101 a 64, a cui si associa un numero di definizioni rimasto pressoché invariato (da 126 a 124 del periodo in esame).

Nel settore dei procedimenti contenziosi, si rileva un decremento del numero delle sopravvenienze, passate da 19 a 13 con una proporzionale decremento delle definizioni di 7 vs 25 dell'anno precedente. Tale dato trova la sua giustificazione nelle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica che, nell'ambito della giurisdizione minorile civile, ha penalizzato tale specifico settore per due ordini di motivi: la riduzione, se non addirittura la drastica sospensione, da parte dei servizi sociali, delle attività di supporto e verifica della idoneità genitoriale e l'oggettiva difficoltà di svolgere in modalità "da remoto" le udienze relative ai procedimenti per la dichiarazione dello stato di adottabilità che, avendo carattere marcatamente "contenzioso", richiedono necessariamente la presenza delle parti.

7Nel settore civile complessivamente, la somma totale dei procedimenti pendenti ad inizio periodo (1/07/2020) è di 1423; la somma totale dei procedimenti sopravvenuti è di



1565; la somma totale dei procedimenti esauriti è di 1691; la somma totale dei pendenti a fine periodo (30/6/2021) è di 1297, dato che testimonia un deciso abbattimento dell'arretrato.

Nel periodo precedente, la somma totale dei procedimenti pendenti ad inizio periodo (1/07/2019) è di 1369; la somma totale dei procedimenti sopravvenuti è di 1256; la somma totale dei procedimenti esauriti è di 1201; la somma totale dei pendenti a fine periodo (30/6/2021) è di 2424.

Tali dati evidenziano, nel periodo in esame, elevatissimi indici di ricambio e di smaltimento, sia pure a fronte di un generale drastico ridimensionamento dell'attività giudiziaria determinata dalla emergenza sanitaria in atto.

In particolare, nel settore della volontaria giurisdizione, l'IR nel periodo 2020/2021 è pari a 0,97 contro 0,90 nel periodo 2019/2020; l'IS è pari a 0,70 nel periodo 2020/2021 contro 0,66 del periodo precedente.

Nel settore delle misure amministrative, si è registrato un significativo aumento degli indici di ricambio e di smaltimento: l'IR nel periodo 2020/2021 è pari a 1,94 contro 1,25 dell'anno precedente; l'IS nel periodo 2020/2021 è pari a 0.37 contro lo 0.32 dell'anno precedente.

Complessivamente, il settore civile di questo Tribunale registra nel periodo 2020/2021 un notevole incremento sia dell'indice di smaltimento sia dell'indice di ricambio rispetto al periodo 2019/2020; in particolare, nel presente periodo l'IR è di 1,08 contro 0,96 del periodo precedente e l'IS è pari a 0,57 rispetto a 0.46 del periodo precedente.

I dati illustrati comprovano che, nel periodo 2020/2021, l'Ufficio ha complessivamente smaltito un numero di procedimenti superiore a quello dei procedimenti sopravvenuti, con conseguente diminuzione delle pendenze, ciò pure a fronte di un significativo aumento delle sopravvenienze di oltre 300 nuove iscrizioni (pendenze iniziali n.1423, pendenze finali 1297).

In totale, il numero delle definizioni per l'anno in esame è pari a 1691 contro 1201 dell'anno precedente, a fronte di un proporzionale aumento delle nuove iscrizioni, pari a 1565 contro 1256 dell'anno precedente.

Conclusivamente, i dati esaminati testimoniano come l'attività giurisdizionale, nonostante l'emergenza epidemiologica in atto, abbia subito un considerevole e del tutto eccezionale incremento, stante la delicatezza degli interessi tutelati e l'encomiabile lavoro svolto dai giudici e dal personale dell'ufficio.



## ARRETRATO

**In caso di parziale o mancato raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento dell'arretrato ultratriennale previsto nel precedente programma di gestione specificare le ragioni e le criticità emerse.**

L'arretrato ultratriennale è stato completamente smaltito già nei precedenti programmi di gestione. Come risulta dal verbale del 21.10.2020, nell'esaminare il programma di Gestione per l'anno 2020 di questo ufficio, il Consiglio Giudiziario di Catanzaro così si esprimeva: *“Si attesta l'eccellente lavoro svolto dal Tribunale per i minorenni nel periodo con riferimento al programma di gestione”*.

**Giustificazione degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato ultratriennale previsti nel nuovo piano di gestione tenuto conto della sua concreta sostenibilità ed efficacia.**

L'arretrato ultratriennale è stato significativamente aggredito e completamente azzerato. Non si ravvisa, pertanto, la necessità di particolari provvedimenti diversi dall'attenzione dei colleghi che certamente si attiveranno per la tempestiva definizione delle procedure di più risalente iscrizione che, comunque, non supera mai il limite triennale.

**In caso di arretrato ultratriennale nel settore della volontaria giurisdizione e per i procedimenti ex art. 330 c.c. specificarne i motivi.**

Dalle certificazioni rilasciate dalla cancelleria civile si evince l'assenza di procedimenti ultratriennali nel settore della volontaria giurisdizione.

## DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

**Riportare le motivazioni della scelta di confermare o di modificare il carico esigibile.**

Preliminarmente occorre osservare che, essendo il Tribunale per i minorenni un ufficio promiscuo nel quale tutti i giudici sono contemporaneamente assegnati sia al settore civile sia a quello penale, la determinazione del carico esigibile nel settore civile deve necessariamente tenere conto dell'impegno richiesto ai giudici nello svolgimento delle funzioni penali, impegno che, nel periodo in esame, si è notevolmente aggravato; l'andamento dei flussi nel settore penale riguardanti il periodo in esame ha registrato un considerevole incremento delle sopravvenienze nel settore Gup e Dibattimento, dove si è registrato anche un considerevole aumento delle produttività.

Inoltre, la determinazione del carico esigibile deve tenere conto della mole di lavoro rappresentata, nel settore civile, dai provvedimenti non definitivi, emessi anche in via d'urgenza, che impegnano l'Ufficio in misura sempre maggiore.



Nel programma di gestione ex art. 37 per l'anno 2021, quanto allo specifico settore della Volontaria Giurisdizione, si osservava che il carico esigibile complessivo deriva dalla somma del carico esigibile della c.d. V.G. pura e del carico esigibile delle procedure di MSNA. Era stata, altresì, evidenziata le difficoltà di individuare, nel medesimo settore, un numero secco uguale per tutti i magistrati. Ciò in considerazione del fatto che, in applicazione del principio della circolarità delle funzioni, le vigenti tabelle prevedono l'assegnazione di tutti i magistrati dell'ufficio a funzioni promiscue, sia civili che penali; inoltre prevedendosi, in ragione del carico di affari penali, quote differenziate di assegnazioni in materia di volontaria giurisdizione c.d. pura (3/10 ai giudici Garcea e Tarantino e 2/10 ai giudici Santoemma e Folino), ne conseguiva la necessità di individuare un diverso carico esigibile per ciascuno dei magistrati nella materia della volontaria giurisdizione.

Pertanto, sempre con riferimento al settore della Volontaria Giurisdizione, nella individuazione del carico esigibile come sopra determinato, si era distinto il valore relativo alla V.G. c.d. pura da quello relativo alle procedure MSNA.

**Il carico esigibile per la VG pura**, tenuto conto della produttività complessiva media dell'ufficio nel settore della VG pura era stato indicato nei seguenti termini:

- Garcea e Tarantino:  $49 \times 3 = 147 \pm 15\% = 147 \pm 22 = 125/169$  - Carico esigibile: 147;

- Santoemma Folino:  $49 \times 2 = 98 \pm 15\% = 98 \pm 14 = 84/112$  - Carico esigibile: 98.

Il carico esigibile per le procedure MSNA, assegnate paritariamente a tutti e quattro i giudici, veniva invece individuato per singolo giudice n. 53.

Pertanto, il carico esigibile complessivo (comprendente sia la VG pura che le procedure MSNA) era stato così individuato:

**Garcea e Tarantino:  $147 + 53 = 200$**

**Santoemma e Folino :  $98 + 53 = 151$**

**Tanto premesso, il carico esigibile, per come indicato nel programma di gestione per l'anno 2021 per il settore della Volontaria Giurisdizione, diversamente declinato in relazione alle quote di assegnazione differenziate ai singoli giudici, si riconferma anche nel programma di gestione per il 2022**, tenuto conto dei flussi tendenzialmente stabili che si registrano complessivamente in tale specifico settore civile, e considerato che a un leggero decremento delle iscrizioni nel settore della VG pura si è associato un sensibile aumento delle iscrizioni nel settore dei MSNA, andamento quest'ultimo che, dipendendo da congiunture internazionali, appare del tutto irregolare ed imprevedibile. Nell'individuazione del carico esigibile come sopra determinato, si è altresì tenuto conto dell'esigenza di rispettare i criteri di priorità nella trattazione delle procedure più delicate e urgenti, oggetto del procedimento partecipato tra tutti i giudici dell'ufficio.



A tale proposito, va evidenziato che, nel dato statistico relativo alla produttività dei magistrati, si fa riferimento soltanto ai provvedimenti che definiscono le relative procedure.

Tale sistema di rilevazione non tiene conto, tuttavia, del lavoro di continuativa e attenta presa in carico di situazioni problematiche che necessitano dell'adozione di numerosi provvedimenti provvisori, sovente emessi in via di urgenza, i quali comportano, anche per la necessaria tempestività della loro emissione, un notevole impegno da parte del magistrato che non trova poi il dovuto riscontro a livello statistico come autonome definizioni, sia pure contrassegnate dalla provvisorietà.

Va, altresì, considerato che l'impegno richiesto ai giudici minorili riguardo l'adozione di provvedimenti cautelari e provvisori è destinato prossimamente (e comunque entro il periodo coincidente con il presente programma di gestione) ad aggravarsi per effetto dell'entrata in vigore (a decorrere dal 24 giugno 2022) della riforma sul processo civile di cui alla Legge n. 206/2021 con specifico riferimento alla normativa in materia di giudizio di convalida, ad opera del Tribunale per i minorenni, dei provvedimenti assunti dalla pubblica autorità ex art. 403 c.c. entro il termine perentorio di 48 ore dalla richiesta formulata dal PMM nonché della nuova competenza (in riforma dell'art. 38 Disp. Att. c.c.) del Tribunale per i minorenni per i provvedimenti temporanei e urgenti a tutela del minore, anche in ipotesi di contemporanea pendenza del giudizio di separazione/divorzio/affidamento presso il Tribunale Ordinario previamente instaurato.

In particolare, nel periodo in esame, i provvedimenti d'urgenza ammontano complessivamente a n. 497; a tale dato va aggiunto il dato degli ulteriori provvedimenti "non definitivi" emessi in relazione alle varie procedure che ammontano a un totale di 1.256, emessi complessivamente dai giudici dell'ufficio, dato che concorre a determinare una produttività dell'ufficio davvero eccezionale che consente, praticamente ormai da circa tre anni, di non avere alcun arretrato ultratriennale.

Pertanto, l'individuazione del carico esigibile, per come indicato nel presente programma di gestione, tiene necessariamente conto di tale pregnante attività giurisdizionale che, sebbene non emergente a livello statistico, comporta un notevole impegno da parte di tutti i giudici dell'ufficio, impegno che prossimamente è certamente destinato ad aggravarsi.

**Per quanto concerne le procedure di Adozione** (assegnate a tutti i giudici in misura paritaria), tenuto conto della produttività media dell'ufficio degli ultimi anni che comunque tende a ridursi per effetto della sempre minore propensione all'adozione, si reputa di ridurre il carico esigibile, nello specifico settore, da 30 a 25.

Per quanto concerne i **procedimenti contenziosi** (anch'essi assegnati a tutti i giudici in misura paritaria), il significativo decremento del numero delle sopravvenienze, passate da 19 a 13, rende opportuno ridurre il carico esigibile da 4 a 3.



Quanto ai **procedimenti per l'applicazione delle misure amministrative**, (interamente assegnati al Presidente), stante il significativo decremento delle nuove iscrizioni, passate da 101 a 64, si rende opportuno una riduzione del carico esigibile da 90 a 80.

Pertanto, considerati tutti gli ulteriori elementi sopra rappresentati (esigenza di rispettare i criteri di priorità nella trattazione delle procedure più delicate e urgenti, crescente impegno richiesto ai giudici dallo svolgimento di funzioni penali differenziate, impegno sempre crescente richiesto dall'emissione dei provvedimenti provvisori non risultanti a livello statistico), **il carico esigibile individuato per l'anno 2022**, determinato sulla base della percentuale di distribuzione al settore civile di ciascun magistrato, è il seguente:

**Adozioni n. 25;**

**Volontaria Giurisdizione n. 200 per Garcea e Tarantino - 151 per Santoemma e Folino;**

**Procedimenti contenziosi n. 3;**

**Misure amministrative n. 80.**

### **CALCOLO CARICO ESIGIBILE CON IL SISTEMA DEL FULL TIME EQUIVALENT**

A seguito delle Indicazioni Operative diramante alla Settima Commissione CSM in data 4.12.2019 sulla determinazione del carico esigibile richiesto ai Tribunali per i minorenni, occorre a questo punto determinare il predetto valore identificandolo con il numero di fascicoli esigibile da ciascun magistrato addetto in modo esclusivo al settore civile.

Ai fini del calcolo, la produttività dell'Ufficio dovrà essere divisa per il Full Time Equivalent calcolato in percentuale sulla quota di assegnazione al civile.

Tanto premesso, tenuto conto che il Full Time Equivalent relativo all'ufficio è stato individuato in 2,5 e considerata la produttività media dell'ufficio negli ultimi anni nei diversi settori, **il carico esigibile da ciascun magistrato addetto in modo esclusivo al settore civile** sarà così individuato per ciascuno dei settori considerati:

<b>Volontaria Giurisdizione:</b>	<b>340</b>	(850 : 2,5)
<b>Adozioni:</b>	<b>40</b>	(100 : 2,5)
<b>Procedimenti contenziosi:</b>	<b>10</b>	(25 : 2,5)
<b>Misure amministrative:</b>	<b>47</b>	(118 : 2,5)

**Riportare le motivazioni sulle quali si fonda la determinazione del carico esigibile.**

Il carico esigibile è stato determinato in due modalità differenti.

Conformemente al calcolo effettuato nel precedente piano di gestione, si è tenuto conto della ripartizione dei carichi nel settore penale e della conseguente previsione di quote differenziate di assegnazione ai giudici delle procedure civili di Volontaria giurisdizione. Ciò ha determinato la necessità di individuare carichi esigibili differenziati quanto alla V.G. pura mentre è stato individuato un unico carico esigibile per le procedure di Adozione, i Procedimenti contenziosi e il settore delle Misure amministrative. E' stato, altresì, effettuato il calcolo esigibile sulla base del Full Time Equivalent. Nella definizione del carico esigibile si è poi tenuto conto dei criteri di priorità per come risultanti all'esito del "procedimento partecipato" tra tutti i giudici dell'ufficio. Si allega, a tale proposito, il verbale di riunione del 28 dicembre 2021.

## **OBIETTIVO DI RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO**

### **Indicare i motivi per il parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di rendimento previsti nel programma dell'anno scorso.**

Gli obiettivi di rendimento prefissati nel precedente programma sono stati raggiunti e ampiamente superati nei settori principali dell'attività giurisdizione.

Nella Volontaria Giurisdizione, il rendimento effettivo è stato di n. 1113 (671 di VG pura e 442 Msna) definizioni totali a fronte delle 700 previste (500 VG e 200 Msna), dato questo particolarmente significativo in quanto esprime una produttività sensibilmente superiore rispetto all'obiettivo previsto, nonostante le rilevanti criticità dell'emergenza epidemiologica in atto.

Quanto alle misure amministrative, l'obiettivo di rendimento dell'ufficio fissato in 90 definizioni è stato ampiamente superato, essendo state esaurite n. 124 procedure.

Quanto ai Procedimenti contenziosi, le definizioni sono state 7 a fronte delle 20 previste, in analogia al decremento del numero delle sopravvenienze, passate da 19 a 13. Tale dato, in controtendenza rispetto all'andamento generale dell'ufficio, trova la sua giustificazione nelle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica che, nell'ambito della giurisdizione minorile civile, ha penalizzato tale specifico settore per due ordini di motivi: la riduzione, se non addirittura la drastica sospensione, da parte dei servizi sociali, delle attività di supporto e verifica della idoneità genitoriale e l'oggettiva difficoltà di svolgere in modalità "da remoto" le udienze relative ai procedimenti per la dichiarazione dello stato di adottabilità che, avendo carattere marcatamente "contenzioso", richiedono necessariamente la presenza delle parti.

Nel settore delle Adozioni, il rendimento effettivo è stato di 95 a fronte dei 250 previsti quale obiettivo di rendimento; il dato tuttavia non è significativo in quanto, nel format del programma di gestione per l'anno 2021, nella sezione relativa agli obiettivi di rendimento dell'ufficio, si escludono espressamente le domande di adozione nazionale che invece nel

precedente programma di gestione erano state inserite nel rendimento quantitativo del settore Adozioni.

Settore	Rendimento quantitativo <b>previsto</b> per il periodo 1/7/2020 - 30/6/2021	Rendimento quantitativo <b>effettivo</b> nel periodo 1/7/2020 - 30/6/2021
Adozioni	250 (ADN + A)	95 A
Volontaria giurisdizione	700 totale di cui 500 VG 200 MSNA	1113 totale di cui 671 VG 442 MSNA
Procedimenti contenziosi	20	7
Misure amministrative	90	124

**Indicare il rendimento dell'ufficio per l'anno 2022 e le modalità della sua determinazione.**

Settore	Rendimento quantitativo previsto
Adozioni	100
Volontaria giurisdizione	700 totale di cui 500 VG 200 MSNA
Procedimenti contenziosi	12
Misure amministrative	90

Gli obiettivi di rendimento nei settori della Volontaria Giurisdizione e delle Misure Amministrative fissati per l'anno 2021 possono essere confermati anche per quello in corso, stante la tendenziale stabilità dei flussi complessivamente considerati.

Nel settore Adozioni, l'obiettivo va ridotto tenuto conto che, a differenza del programma di gestione per l'anno 2021, nel format per l'anno 2021, nella sezione relativa agli obiettivi di rendimento dell'ufficio, si escludono espressamente le adozioni nazionali che invece nel precedente programma di gestione erano state inserite nel rendimento quantitativo del settore Adozioni.



Quanto ai Procedimenti contenziosi, l'obiettivo di rendimento va ridimensionato tenuto conto della progressiva riduzione dei flussi per come più sopra rappresentato.

Occorre infatti, a tale proposito, precisare che la determinazione dell'obiettivo di rendimento per l'anno 2022 deve essere quantificato sulla base dei flussi di lavoro - sostanzialmente rimasti invariati per la V.G. pura e ridotti per gli altri settori ad eccezione delle Adozioni - e sulla produttività media degli ultimi anni tenendo conto che il dato relativo alla produttività dell'ultimo anno supera di gran lunga, quanto ai settori della V.G. e delle misure amministrative, il previsto obiettivo di rendimento per il medesimo periodo.

## **OBIETTIVI DI RENDIMENTO QUALITATIVO**

Il Tribunale per i minorenni di Catanzaro è certamente un ufficio virtuoso in cui praticamente non si registra un arretrato civile significativo.

Ciò consente di concentrarsi maggiormente su obiettivi differenti dallo smaltimento delle pendenze ultratriennali, operando una scelta di qualità che permetta di conseguire il risultato di riduzione dei tempi di definizione di cause peculiari per valore e materie trattate e, soprattutto, riduca i tempi di prima risposta, assicurando entro il più breve termine possibile l'adozione, anche in via provvisoria, dei provvedimenti necessari alla tutela in via interinale di diritti e situazioni soggettive particolarmente delicate in quanto coinvolgenti soggetti minorenni.

Gli obiettivi di rendimento fissati sono di livello qualitativo particolarmente elevato: la stessa natura delle procedure trattate dai Tribunali per i minorenni attinenti, in massima parte, a controversie cd. sensibili in materia di stato e capacità delle persone nonché adozione dei minori, impone ai magistrati minorili "*l'uso di una diligenza eccezionale*" (punto 51 delle Linee Guida adottate il 17/11/2010 dal Comitato dei Ministri del Consiglio di Europa per una giustizia a misura di minore), quando d'altra parte più convenzioni internazionali, ratificate con legge ordinaria, raccomandano la massima speditezza nella definizione

Tanto premesso, si indicano i seguenti obiettivi di rendimento qualitativo:

- celere trattazione delle procedure più importanti e delicati quali le procedure per lo stato di adottabilità entro il termine massimo di mesi 18; la definizione delle procedure di sottrazione internazionale di minori entro il termine massimo previsto dalla legge di sei settimane.
- garantire, per le procedure di VG più delicate, che comportano un allontanamento del minore dalla famiglia, la massima speditezza della trattazione, tenuto conto che l'effettiva tempestività dell'intervento degli uffici minorili è spesso indicata non dai tempi di definizione del procedimento, quanto piuttosto dai tempi di prima risposta.



-ascolto del minore effettuato dal giudice togato, soprattutto nelle procedure di particolare delicatezza concernenti casi di elevata conflittualità familiare allo scopo di dare soluzione a problematiche sempre più diffuse, comunemente note come “alienazione genitoriale”; tale obiettivo qualitativo - particolarmente qualificante per un ufficio minorile - può dirsi pienamente realizzato grazie all’impegno e allo spirito di dedizione dei giudici togati e della componente onoraria.

- evitare il fenomeno dei c.d. “bambini dimenticati” con monitoraggio costante delle procedure di VG in cui è stato disposto un allontanamento del minore dal nucleo familiare;

## **VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ**

### **Riportare i criteri di priorità indicati nel programma di gestione dell’anno scorso, se indicati.**

Nel programma di gestione precedente sono stati indicati i seguenti criteri di priorità: i procedimenti di adottabilità, le procedure relative alla sottrazione internazionale di minori (art. 7 L. 64/1994), i procedimenti di volontaria giurisdizione che riguardano i figli dei collaboratori di giustizia, i procedimenti di volontaria giurisdizione che contemplano il collocamento extrafamiliare del minore e i casi sempre più numerosi c.d. di “alienazione genitoriale”.

### **Indicare i criteri di priorità adottati per l’anno 2022.**

Per quanto riguarda i criteri di priorità da seguire nella trattazione delle procedure, sentiti i magistrati dell’Ufficio e considerata l’importanza e la delicatezza della materia, si confermano tra i procedimenti da privilegiare e a cui assicurare maggiore celerità: i procedimenti di adottabilità, le procedure relative alla sottrazione internazionale di minori (art. 7 L. 64/1994), i procedimenti di volontaria giurisdizione che contemplano il collocamento extrafamiliare del minore, i procedimenti di volontaria giurisdizione che riguardano i figli dei collaboratori di giustizia e i casi sempre più numerosi c.d. di “alienazione genitoriale” finalizzati all’urgente ripristino, ove possibile, delle relazioni interrotte tra il minore e il genitore c.d. “alienato” e le procedure relative alla sottrazione internazionale di minori (art. 7 L. 64/1994).

### **Riportare i concreti strumenti organizzativi con cui è stata data attuazione ai criteri di priorità.**

Mantenere il passo settimanale delle camere di consiglio si è dimostrato il miglior antidoto per coniugare speditezza e qualità del lavoro, grazie al quotidiano impegno dei colleghi.



Quanto alle procedure relative alla sottrazione internazionale di minori (art. 7 L. 64/1994), si è concordato di procedere, subito dopo l'iscrizione del ricorso, alla immediata fissazione dell'udienza collegiale di trattazione del giudizio onde assicurare il rigoroso rispetto del termine massimo di sei settimane per la definizione del giudizio e la decisione sul rimpatrio del minore.

Quanto alle procedure di VG che contemplano il collocamento extrafamiliare del minore e alle procedure che riguardano i figli dei collaboratori di giustizia, si è concordato di portare con celerità il fascicolo all'attenzione del collegio che valuterà la necessità di adottare provvedimenti di natura cautelare.

Quanto alle procedure di VG concernenti il ripristino delle relazioni genitoriali nei casi c.d. di "alienazione genitoriale", è stato costituito un team di componenti onorari particolarmente esperti nell'ascolto del minore e nelle tecniche di mediazione, in grado di assistere il giudice togato nella trattazione dei casi di "alienazione parentale".

## **MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE**

**Descriva l'ufficio i meccanismi, la frequenza e le forme di monitoraggio predisposti per l'attuazione del nuovo programma di gestione.**

Sarà possibile avvalersi del sistema operativo in uso all'ufficio (SIGMA) che consente di consultare a cadenza fissa, o comunque trimestrale, i procedimenti pendenti, nell'insieme e giudice per giudice, utilizzando altresì le funzioni statistiche disponibili. All'uopo è stata diramata alle cancellerie, sia civile che penale, una direttiva sull'estrazione trimestrale delle statistiche con elencazione delle procedure di iscrizione più risalente e, precisamente, dall'anno precedente a quello in corso, procedendo a ritroso.

Inoltre, quanto ai procedimenti la cui celere trattazione è indicata tra i criteri di priorità, potrà essere estrapolata dai registri informatici una rilevazione concernente la data di iscrizione, la data di fissazione dell'udienza di comparizione delle parti e la data di trattazione in camera di consiglio.

## **SITUAZIONE NEL SETTORE PENALE**

Essendo il Tribunale per i minorenni un ufficio promiscuo nel quale tutti i giudici sono contemporaneamente assegnati sia al settore civile che al settore penale, è di tutta evidenza che la formulazione del carico esigibile per il settore civile per l'anno 2022 e la determinazione degli obiettivi di rendimento per il medesimo settore non può prescindere dalla analisi dei flussi e delle definizioni del settore penale, dovendosi valutare l'impegno richiesto ai giudici nello stesso ambito.



Nel settore penale, nel periodo in esame, si è complessivamente registrato un notevole aumento dei flussi rispetto al periodo precedente; in particolare, la somma totale delle nuove iscrizioni è di 1565 contro 1256 dell'anno precedente.

Il GIP nel periodo interessato (II semestre 2020 - I semestre 2021) ha incrementato le definizioni: 244 procedimenti vs 231 del periodo precedente, a fronte di un numero di iscrizioni leggermente superiore all'anno precedente (244 vs 239), smaltendo in pratica tutti i procedimenti incamerati.

Il GUP ha enormemente incrementato le definizioni, passate da 113 a 188 nonostante l'aumento delle sopravvenienze, passate da 186 a 197.

Anche il GUD registra un considerevole incremento delle definizioni, passate da 23 a 37, proporzionale all'aumento delle sopravvenienze passate da 29 a 43.

Nel settore penale (esclusa la Sorveglianza) complessivamente, la somma totale dei procedimenti pendenti ad inizio periodo (1/07/2020) è di 313 contro i 222 dello scorso anno; la somma totale dei pendenti a fine periodo (30/6/2021) è di 329 contro i 309 dell'anno precedente; durante il medesimo periodo, i procedimenti sopravvenuti sono stati 492 contro i 464 dello scorso anno; i procedimenti eliminati sono stati 478 contro i 377 dell'anno precedente, con un considerevole incremento delle definizioni.

In particolare, deve segnalarsi come il GIP ha dimostrato di aver smaltito, nel periodo, praticamente tutti i procedimenti incamerati e come il GUP prosegua, meritoriamente, a svolgere la funzione di "filtro" propria di questo organo ma che nell'ambito minorile acquista una valenza particolarmente pregnante.

In effetti, dall'ufficio GUP sono stati rinviati a giudizio soltanto il 21 % circa dei processi trattati, risultando molto utilizzati gli specifici strumenti di definizione del processo minorile<sup>1</sup> e riservando, invece, la fase dibattimentale (meno adeguata alle finalità specifiche della giurisdizione minorile e molto più costosa in termini di tempo e risorse) a pochi procedimenti.

Tale funzionamento virtuoso comporta ricadute ampiamente positive, tenuto conto che l'estrema rapidità di trattazione dei processi relativi ai giovani coinvolti nel circuito penale incide in maniera determinante sull'efficacia della risposta giudiziaria, in termini di effettivo recupero sociale dell'imputato minorenni.

Infine, in ordine all'attività del Tribunale di Sorveglianza e del Magistrato di Sorveglianza, funzione particolarmente delicata in ambito minorile, si segnalano n. 30 vs 25 richieste di misure alternative alla detenzione, 18 vs 33 procedimenti afferenti la liberazione anticipata (23 definiti), 36 vs 98 procedimenti (36 definiti) relativamente ai permessi ex artt. 30 e 30 ter L. 354/1975 e, infine, 199 vs 406 (tutti definiti pressoché in

---

<sup>1</sup> nel periodo 2020-2021 su 188 (vs 116) processi definiti, 48 (vs 55) sono state le sentenze di NDP per esito positivo della messa alla prova, 5 (vs 11) le NDP per irrilevanza del fatto e 45 (vs 14) i perdoni giudiziali;

tempo reale) i procedimenti relativi ad autorizzazioni varie.

In totale n. 283 iscrizioni nel periodo in esame, contro le 433 iscrizioni dell'anno precedente. Il decremento delle procedure relative alle autorizzazioni è determinato dal ricorso massiccio alle misure alternative alla detenzione e alla riduzione del numero di detenuti aggregati presso l'Istituto Penale Minorile di Catanzaro in considerazione delle problematiche indotte dall'emergenza sanitaria in atto.

Non esistono nel settore penale procedimenti di durata ultratriennali, ad eccezione di n. 8 procedimenti GUP/GUD, di cui un abbreviato in corso e n. 7 sospesi per irreperibilità dell'imputato o per ordinanza di ammissione dell'imputato alla messa alla prova.

La parziale sospensione delle attività giudiziarie conseguente all'emergenza epidemiologica non ha minimamente intaccato l'efficienza dell'ufficio nell'attività giurisdizionale penale posto che, comunque, tutti i procedimenti pendenti, sia presso il GUP sia presso il GUD, sono stati definiti di regola entro un anno dalla data di iscrizione e, solo in casi sporadici, nel termine massimo di 18/24 mesi dall'iscrizione.

Dall'interpretazione di questi dati può senz'altro dirsi che i valori delle statistiche continuano a testimoniare l'eccellente lavoro svolto dal Tribunale nel suo complesso nel periodo preso in esame.

Pertanto, non si reputa necessario predisporre alcuno specifico piano di gestione o particolari misure organizzative, se non continuare con il consueto impegno e l'eccezionale diligenza dei quali tutti i giudici dell'ufficio hanno finora dato ampia dimostrazione.

Si allega verbale di riunione dei giudici del 28 dicembre 2021.

Catanzaro, 13.01.2022.

Il Presidente  
Dott.ssa Teresa Chiodo



Depositato in data

14.01.2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr.ssa Valentina Purrello

